

Roma, 18 gennaio 2008

Circolare n. 19/2008

Oggetto: Autotrasporto – Riapertura dei termini della legge delega - Aggiornamento sull'iter parlamentare.

Il Senato ha approvato il disegno di legge S1484 che riapre fino al 31 dicembre 2008 i termini per l'emanazione da parte del Governo dei decreti integrativi e correttivi di quelli attuativi della legge di riforma n. 32/2005.

Gli emendamenti al ddl finalizzati a reintrodurre una nuova disciplina tariffaria obbligatoria sono stati respinti. Peraltro sono stati accolti dal Governo ordini del giorno che richiamano impegni assunti nel protocollo del 7 febbraio 2007 (come l'introduzione dell'obbligo di prevedere a bordo del mezzo un documento attestante la proprietà delle merci, l'incentivazione di accordi volontari tra committenti e vettori comprensivi delle condizioni di corrispettivo minimo, la previsione della data certa nei contratti di trasporto).

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera dei Deputati per l'approvazione definitiva.

f.to dr. Piero M. Luzzati

Allegato uno (rassegna stampa)
D/t

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

ANSA

AGENZIA

Data 14 GENNAIO 2008

AUTOTRASPORTO: CONFETRA, SU DDL CONFRONTO NO EMENDAMENTI (ANSA) - ROMA, 14 GEN - La Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) "ha invitato il Governo e tutte le forze parlamentari a respingere gli emendamenti presentati dal senatore Stiffoni (Lega Nord), tesi alla reintroduzione delle tariffe obbligatorie relative al trasporto merci". Lo spiega in un comunicato. "E' inaccettabile - dice Pietro Vavassori, presidente Confetra - che si colga l'occasione di una mera riapertura dei termini della legge di riforma dell'autotrasporto per provare surrettiziamente ad introdurre norme pesantissime di politica dei trasporti come un nuovo regime tariffario obbligatorio, dopo soli due anni dalla sua sofferta soppressione". Confetra e' "convinta che le complesse problematiche del settore non possano essere risolte in Parlamento a colpi di emendamenti, ma che sia necessario un serio e approfondito confronto tra le parti, e si fara' promotrice di una iniziativa in tal senso".(ANSA).

ADNKRONOS

AGENZIA

Data 14 GENNAIO 2008

AUTOTRASPORTO: CONFETRA, NO A TARIFFE OBBLIGATORIE MERCI - GOVERNO E PARLAMENTANO RESPINGANO EMENDAMENTI A DDL
Roma, 14 gen. (Adnkronos) - No alle tariffe obbligatorie per il trasporto merci. La Confetra ha invitato il Governo e tutte le forze parlamentari a respingere gli emendamenti presentati dal senatore Stiffoni (Lega Nord) al ddl di riforma del settore, tesi alla reintroduzione delle tariffe. "E' inaccettabile - dice Pietro Vavassori Presidente Confetra - che si colga l'occasione di una mera riapertura dei termini della legge di riforma dell'autotrasporto per provare surrettiziamente ad introdurre norme pesantissime di politica dei trasporti come un nuovo regime tariffario obbligatorio, dopo soli due anni dalla sua sofferta soppressione". "La disciplina delle attivita' imprenditoriali - continua Vavassori - e' materia da trattare con estrema attenzione e con il coinvolgimento di tutte le parti interessate. E' sorprendente la spregiudicatezza con cui alcuni parlamentari pensano di maneggiare una materia cosi' delicata come quella dell'autotrasporto". Confetra, conclude Vavassori, "e' convinta che le complesse problematiche del settore non possano essere risolte in Parlamento a colpi di emendamenti, ma che sia necessario un serio e approfondito confronto tra le parti e si fara' promotrice di un'iniziativa in tal senso."

APCOM

AGENZIA

Data 14 GENNAIO 2008

AUTOTRASPORTO/ CONFETRA: CRITICHE AD ALCUNI EMENDAMENTI A RIFORMA Martedì 15 inizia dibattito a Senato Roma, 14 gen. (Apcom) - La Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) invita il Governo e tutte le forze parlamentari a respingere gli emendamenti presentati dal senatore Stiffoni (Lega Nord), tesi alla reintroduzione delle tariffe obbligatorie relative al trasporto merci la cui riforma verrà discussa domani in Senato. "E' inaccettabile - dice in una nota il presidente Pietro Vavassori - che si colga l'occasione di una mera riapertura dei termini della legge di riforma dell'autotrasporto per provare surrettiziamente ad introdurre norme pesantissime di politica dei trasporti come un nuovo regime tariffario obbligatorio, dopo soli due anni dalla sua sofferta soppressione". "La disciplina delle attività imprenditoriali - continua Vavassori - è materia da trattare con estrema attenzione e con il coinvolgimento di tutte le parti interessate. E' sorprendente la spregiudicatezza con cui alcuni parlamentari pensano di maneggiare una materia così delicata come quella dell'autotrasporto". "Confetra - conclude Vavassori - è convinta che le complesse problematiche del settore non possano essere risolte in Parlamento a colpi di emendamenti, ma che sia necessario un serio e approfondito confronto tra le parti e si farà promotrice di un'iniziativa in tal senso."